



COMUNE DI ROMA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE CULTURALI
Piazza Campitelli 7

tel 0039 6 67103100 \ 2997 \ 3415

fax 0039 6 6797826

data \ date

02-06-97

a \ to

Ass. nr Museo dei Bandanti - Presidente
Dr. Tommaso

fax \ tel

36001343

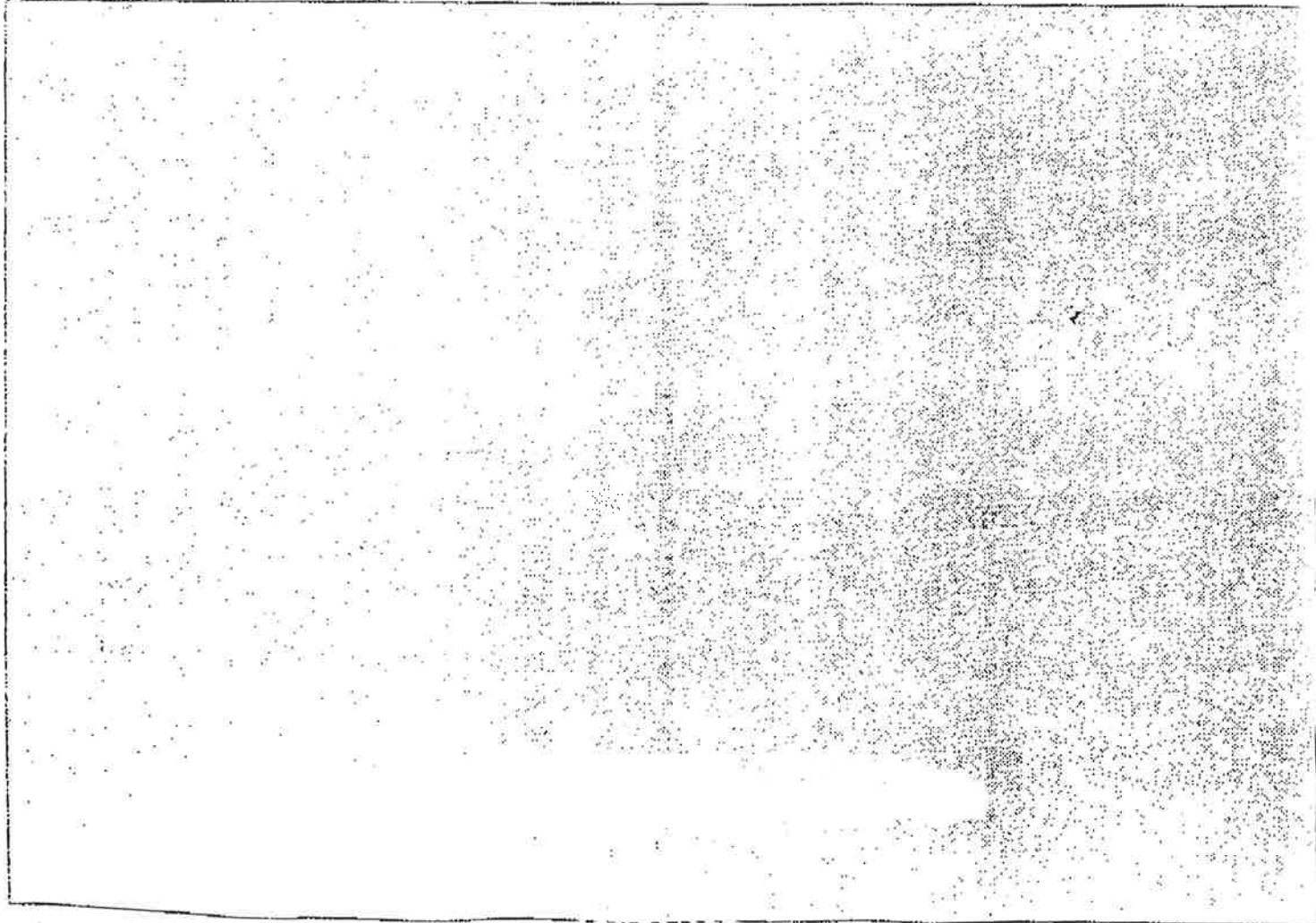
da \ from

deputato Ass. a Bayona

numero di pagine inclusa la copertina :

7

messaggio \ message





RIPARTIZIONE X

ANTICHITÀ E BELLE ARTI PROBLEMI DELLA CULTURA
ARCHIVIO STORICO CAPITOLINO
MOSTRE E MANIFESTAZIONI D'ARTE
BIBLIOTECA - SPETTACOLI
VERIFICA E VIGILANZA SULLA TUTELA DEI BENI
DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO

L'ASSESSORE

All'on.le Sindaco di Roma

All'on.le Vicesindaco

All'on.le Assessore alle
Politiche del Territorio

All'on.le Assessore alle
del Patrimonio

Al Consigliere delegato alle
Politiche dell'Infanzia

Al Direttore dell'Ufficio
Roma Capitale

Al Direttore dell'ufficio
Progetti Citta' Storica

Al Direttore Generale
dell'ATAC

Al Presidente dell'Associa-
zione Museo dei Bambini

**Oggetto: protocollo d'intesa per la realizzazione di un Museo dedicato ai Bambini,
alle Scuole e alle famiglie nella citta' di Roma.**

Si trasmette copia del protocollo d'intesa riguardante l'oggetto per il seguito di
competenza.

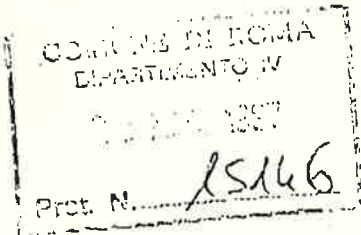
Assessore alle Politiche Culturali

Gianni Borgna

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DI UN MUSEO DEDICATO AI BAMBINI, ALLE SCUOLE E ALLE FAMIGLIE NELLA CITTÀ' DI ROMA

TRA



IL COMUNE DI ROMA
L'ATAAC
L'ASSOCIAZIONE MUSEO DEI BAMBINI

Premesso :

- 1) che nel Programma degli Interventi per Roma Capitale approvato con D.M. 1° marzo 1992, al punto e3.1.1 è compreso l'intervento di "riqualificazione dell'area del Borghetto Flaminio - villa Strohl Fern";
- 2) che il Comune di Roma ha bandito un concorso internazionale per la riqualificazione e sistemazione del Borghetto Flaminio in Roma come polo di attività e servizi culturali integrati con un parco pubblico;
- 3) che il concorso si è concluso nel dicembre 1995 con la proclamazione del progetto vincitore redatto dall'arch. Antonello Monaco come da deliberazione di Giunta Comunale n. 2754 del 2 agosto 1996, di presa d'atto dei risultati del concorso;
- 4) che nell'area di progettazione definita dal bando di concorso è incluso lo spazio occupato dai manufatti dell'ex deposito ATAC di via Flaminia;
- 5) che il progetto vincitore ha previsto la demolizione dei manufatti dell'ex deposito;
- 6) che la Giunta Comunale di Roma, con deliberazione n. 5193 del 30 dicembre 1996, riprendendo una raccomandazione dei membri della Giuria del concorso, ha invitato il progettista vincitore a rivedere tale ipotesi progettuale;
- 7) che la Soprintendenza comunale ha ribadito, in sede di Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto preliminare vincitore del concorso, la richiesta di un ripensamento del progetto per il mantenimento del padiglione centrale dell'ex deposito;
- 8) che la conservazione delle strutture esistenti appare opportuna anche alla luce degli esiti dei sondaggi geologici preliminari effettuati sull'area, che hanno intercettato la falda superficiale a 5-6 metri ed evidenziato la presenza di acque di falda fin da 2-3 metri sotto il piano di campagna, nonché in relazione alla presenza di uno strato di riporti antichi fino ad una profondità di 8-10 metri, tenendo conto che gli esiti di tali indagini portano inoltre ad escludere l'ipotesi progettuale di realizzazione di un parcheggio sotterraneo in prossimità della rupe previsto dal progetto;

- 9) che l'Associazione Museo dei Bambini ha presentato all'Amministrazione comunale, in data 26/9/95, con nota prot. Ripartizione Demanio e Patrimonio n. 32710, una proposta per la realizzazione di un Museo dedicato ai bambini, alle scuole e alle famiglie nella città di Roma;
- 10) che il Sindaco di Roma, con nota prot. n. 11855 del 19 settembre 1996 ha confermato all'ATAC l'intenzione dell'Amministrazione comunale di indicare lo Spazio Flaminio, ovvero l'ex deposito dell'Azienda dei Trasporti Pubblici, come sede adatta per la realizzazione di un Museo dei Bambini, da realizzarsi esclusivamente con risorse private, anche in considerazione dell'inserimento dell'area nel più ampio progetto di riqualificazione;
- 11) che la Giunta Comunale, nella seduta del 30 dicembre 1996, ha approvato, con deliberazione n. 5193, la convenzione per l'incarico all'arch. Antonello Monaco per l'adeguamento del progetto preliminare di riqualificazione e sistemazione dell'area del Borghetto Flaminio e per la redazione del progetto definitivo per il recupero parziale dell'ex deposito ATAC, anche per rendere compatibile la riqualificazione dell'area con attività espositive, culturali e ricreative per l'età evolutiva;
- 12) che l'Amministrazione intende dare avvio alla realizzazione del primo nucleo del museo entro il 1997;
- 13) che parte dell'area dell'ex deposito ATAC, e precisamente quella individuata al foglio 550 particelle 154 parte, 159 parte, 163, 164, 157 parte sarà utilizzata come rimessa e ricarica batterie dei bus elettrici in servizio nel centro storico, secondo il progetto allegato e che tale uso da parte dell'ATAC sarà temporaneo e transitorio e comunque consentito per un periodo non superiore ai tre anni, impegnandosi da subito a ricercare ed attuare una soluzione alternativa compatibile;
- 14) che è necessario l'esame e l'approvazione del progetto di utilizzazione di cui al punto 13) in sede di conferenza dei servizi che il Comune convocherà all'uopo;

tutto quanto sopra premesso

tra

il **COMUNE DI ROMA**, rappresentato dal Sindaco Francesco Rutelli

l'**ATAC**, rappresentata dal Direttore Generale dott. ing. Roberto Cavaliere

l'**Associazione Museo dei Bambini**, rappresentata dal Presidente sig.ra Patrizia Tomasich

si conviene quanto segue:

Art.1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

L'obiettivo prioritario del presente protocollo è la realizzazione di un Museo dedicato ai Bambini, alle Scuole, alle Famiglie nell'area dell'ex deposito ATAC, sita in via Flaminia n. 80.

Art. 3

L'ATAC si impegna a:

- a) consegnare al Comune di Roma nello stato di fatto, liberi da persone e cose, i manufatti e le aree evidenziati in verde nella planimetria catastale allegata, contraddistinti al Catasto al foglio 550, particelle n. 153, parte 154, 155, parte 157, parte 159, nonché l'area libera distinta alle particelle n. 231, 232, 233, 234 e 235, per destinarle in fasi successive a sede del Museo dei Bambini; tale impegno si intende mantenuto anche nel caso in cui il Comune di Roma proceda al conferimento ad ATAC dei manufatti e delle aree suddette in sede di applicazione definitiva della deliberazione consiliare n. 29/93;
- b) risolvere, coerentemente con i tempi del progetto per il Museo dei Bambini, tutte le questioni irrisolte relative all'appartamento ancora occupato, sito sul lato nord di via Flaminia, qualora tale soluzione sia necessaria per la realizzazione del progetto;
- c) in particolare, tenuto conto di quanto esposto al punto 13) delle Premesse si procederà, nel rispetto dell'ordinamento vigente, all'allestimento in via provvisoria e temporanea e su parte dell'area, di una rimessa bus elettrici; l'ATAC si impegna ad utilizzare per le attività di supporto al servizio di bus elettrici e per un periodo non superiore ad anni tre dalla data della firma del presente protocollo, assolutamente non prorogabile, i manufatti e le aree indicati in rosso nella planimetria allegata, contrassegnati al Catasto dalle particelle n. 159 parte, 163, 164, parte della 154 e parte della 157 (area libera compresa tra l'ala verso via Fortuny e il capannone centrale);
- d) concedere in uso al Museo dei Bambini l'attuale portineria, compresa nella particella n. 159, sita su via Flaminia;
- e) spostare tempestivamente, all'inizio dei lavori di realizzazione del Museo dei Bambini, la cabina elettrica attualmente ubicata nello spazio da riconsegnare al Comune di Roma in locale idoneo individuato dal Comune stesso;
- f) utilizzare per l'accesso esclusivamente l'entrata su via M. Fortuny, salvo in caso di assoluta emergenza;
- g) garantire che la facciata su via Flaminia sia identificabile in termini di immagine solo ed esclusivamente con il Museo dei Bambini;

- h) consentire la realizzazione di una adeguata ed opportuna schermatura delle attività del deposito, da concordarsi con l'Amministrazione comunale;
- i) realizzare a proprie spese un varco che, per i motivi descritti ai punti f) e g), non dovrà essere utilizzato dai mezzi e dal personale ATAC se non in caso di serio ostacolo e di impedimento sull'uscita di via Fortuny;
- l) trasferire entro tre anni la rimessa nel parcheggio multipiano da realizzare sul terreno di sua proprietà sito in via Gravina, riconsegnando al Comune le aree e i manufatti liberati per la completa attuazione del progetto.

Art. 4

L'Associazione Museo dei Bambini si impegna a:

- a) richiedere all'Amministrazione comunale la concessione dello Spazio Flaminio ed a formalizzare, a richiesta dell'Amministrazione, il relativo disciplinare ad uso sede del Museo dei Bambini, impegnandosi a presentare alla stessa il progetto edilizio coerente con tale destinazione d'uso e secondo le prescrizioni dell'Amministrazione comunale;
- b) realizzare il primo lotto del museo entro il 1998 - salvo eventi non dipendenti dalla propria volontà - da finanziare con risorse private, delle quali una prima parte è quantificata in Lire un miliardo e trecento milioni.

Art. 5

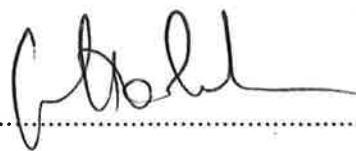
Il Comune di Roma si impegna a:

- a) porre in essere ogni utile iniziativa per la concreta attuazione del Museo dei Bambini;
- b) trasmettere il progetto definitivo del primo lotto all'Associazione Museo dei Bambini nel termine di trenta giorni dalla sua approvazione;
- c) garantire l'agibilità dell'accesso dei bus elettrici al deposito da via M. Fortuny, vietando e facendo rispettare il divieto di sosta e fermata su detta via;
- d) convocare apposita conferenza dei servizi per l'esame del progetto di utilizzazione per rimessa per bus elettrici;
- e) concedere, successivamente all'approvazione del progetto di riqualificazione e sistemazione del Borghetto Flaminio e sulla base dell'entità dell'investimento di cui al punto b) dell'art. 4 - che l'Associazione certificherà sulla base di un adeguato piano economico finanziario - l'area dello Spazio Flaminio per un congruo numero di anni, coerente con le esposizioni finanziarie ed il relativo piano economico di recupero, da stabilirsi con una convenzione. La concessionaria avrà facoltà di richiedere il rinnovo al Dipartimento del Patrimonio del Comune di Roma almeno sei mesi prima della scadenza, con canone da rinegoziare.

Letto, Approvato e Sottoscritto

L'ATAC

Roberto Cavalieri.....



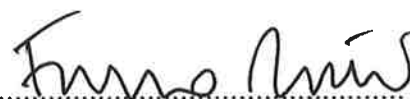
L'ASSOCIAZIONE MUSEO DEI BAMBINI

Patrizia Tomasich.....



IL COMUNE DI ROMA

Francesco Rutelli.....



Roma, 23 maggio 1997